#  . – Psicologia degli interventi nei contesti educativi

## Proff.sse Elena Gatti, Daniela Traficante Valvassori

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

L’insegnamento si propone di affrontare il tema degli interventi psicologici in contesti educativi di vita differenti, quali in particolare la scuola (nei suoi aspetti socio-organizzativi, relazionali, didattici) e la famiglia (in un’ottica di ricognizione di stili educativi genitori e figli, di modalità di *parenting* e di possibili modelli di intervento sulla genitorialità), considerando anche la centralità di un approccio inclusivo di fronte a bisogni educativi speciali.

*Conoscenza e comprensione*

Al termine del I modulo, lo studente sarà in grado di:

- conoscere gli stili educativi genitoriali e le loro ripercussioni sul benessere dei figli;

- saper individuare gli interventi più funzionali da attuare nel contesto famigliare;

- conoscere le principali caratteristiche organizzative della scuola, le implicazioni psicologiche comprese nelle relazioni educative tra insegnante e studente e le modalità comunicative efficaci fra scuola e famiglia

- conoscere e comprendere il possibile ruolo dello psicologo e le sue modalità di intervento sia nel contesto scolastico sia in altri contesti educativi extrascolastici.

Al termine del II modulo, lo studente sarà in grado di:

- conoscere le caratteristiche comportamentali, i modelli neuropsicologici e le teorie eziologiche dei principali disturbi del neurosviluppo (disabilità intellettiva, disturbi dell’apprendimento, disturbi dello spettro autistico, disturbo da deficit di attenzione e iperattività);

- conoscere il quadro normativo nazionale riferito ai processi di inclusione e di tutela delle persone con disabilità, sia nel contesto scolastico, sia nel contesto lavorativo;

- conoscere e comprendere i principi di base a cui riferirsi per la progettazione degli interventi educativi di abilitazione-riabilitazione, compresa la metodologia per il monitoraggio e la valutazione dell’efficacia della proposta implementata.

*Capacità di applicare conoscenza e comprensione*

Al termine del corso, lo studente sarà in grado di:

- crearsi una rappresentazione integrata di un contesto educativo, con la consapevolezza delle interazioni tra caratteristiche individuali, modalità relazionali e proprietà organizzative del contesto;

- progettare e implementare interventi psicologici a carattere educativo nei diversi contesti di vita, con una particolare attenzione alla prospettiva della promozione del benessere e della salute della persona;

- adottare una metodologia di intervento finalizzata al monitoraggio e alla valutazione della qualità dell’intervento.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Nel primo modulo verranno tracciate le coordinate teoriche ed applicative in riferimento ai principali contesti in cui si ravvisano specifici interventi educativi in età evolutiva. Nello specifico, si introdurrà il ruolo della famiglia presentando le principali modalità educative nella relazione genitori-figli e le implicazioni a breve e lungo termine delle stesse sull’adattamento psicosociale dei figli.

Successivamente si approfondirà il contesto della scuola, illustrando le principali linee di intervento che lo psicologo può realizzare per raggiungere il ben-essere e il bene-stare di tutti i protagonisti che “vivono” direttamente e indirettamente la scuola.

Infine, si aprirà uno sguardo su altri contesti extrascolastici di carattere maggiormente ludico-ricreativo, ma che svolgono anch’essi un ruolo importante nello sviluppo dell’individuo.

I temi saranno affrontati sia teoricamente, sia attraverso la presentazione di casi, la consultazione di strumenti e la visione di materiale narrativo e filmografico.

Nello specifico il programma si articolerà in tre unità:

Unità 1: la famiglia come primo contesto educativo

* Le credenze genitoriali
* Gli stili educativi genitoriali
* Modelli di intervento di parenting

Unità 2: la scuola come contesto di crescita

* La scuola come organizzazione
* La relazione educativa tra insegnanti e alunni
* La relazione scuola e famiglia

Unità 3: altri contesti educativi extrascolastici

* Lo sport
* Il teatro

Nel secondo modulo si fornirà un inquadramento teorico e metodologico per ottenere una rappresentazione integrata e operativa del funzionamento cognitivo e dei processi di apprendimento in percorsi evolutivi tipici e atipici. In particolare, si proporranno modelli di assessment e di intervento educativo per favorire un potenziamento delle abilità di pensiero e ragionamento, in relazione a diverse condizioni di sviluppo. Verranno inoltre presentati i modelli e le teorie di riferimento per lo studio dei disturbi specifici di apprendimento, fornendo spunti operativi per la diagnosi e il trattamento.

Nello specifico il programma si articolerà nel modo seguente:

Unità 1: la rappresentazione dell’intelligenza

* Le teorie psicometriche
* Le teorie computazionali
* La disabilità intellettiva e il FIL

Unità 2: i Disturbi Specifici dell’Apprendimento

* Criteri diagnostici secondo il DSM-5
* Le basi neurobiologiche
* I modelli neuropsicologici di lettura-scrittura-calcolo

Unità 3: altri disturbi del neurosviluppo

* ADHD
* Autismo

***BIBLIOGRAFIA***

*Per il percorso basato sui contenuti delle lezioni:*

1. Contenuto delle lezioni (slides – appunti)
2. Dispensa anno 2021-2022 per il I modulo
3. Vio C., Toso, C., Spagnoletti M.S., *L’intervento psicoeducativo nei disturbi dello sviluppo*, Carocci Faber, Roma, 2015. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/claudio-vio-cristina-toso-m-stella-spagnoletti/lintervento-psicoeducativo-nei-disturbi-dello-sviluppo-9788874667277-231602.html)

*Per il percorso basato sui testi:*

1. Dispensa anno 2021-2022 per il I modulo
2. Vio C., Toso, C., Spagnoletti M.S., *L’intervento psicoeducativo nei disturbi dello sviluppo*, Carocci Faber, Roma, 2015. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/claudio-vio-cristina-toso-m-stella-spagnoletti/lintervento-psicoeducativo-nei-disturbi-dello-sviluppo-9788874667277-231602.html)
3. Cornoldi C., Molinari L., *Lo psicologo scolastico. Competenza e aree*, Il Mulino, Bologna 2019. [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/autori-vari/lo-psicologo-scolastico-competenze-e-aree-di-intervento-9788815284754-673823.html)

 ***DIDATTICA DEL CORSO***

Lezioni teoriche, discussione su temi predefiniti, esercitazioni, presentazione di materiale filmico.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

La preparazione degli studenti verrà valutata tramite un colloquio, attraverso cui gli studenti dovranno dimostrare di conoscere i seguenti elementi:

1. con riferimento alla conoscenza e capacità di comprensione, si verificherà la capacità degli studenti di saper descrivere e commentare i modelli teorici e i costrutti-chiave presentati durante il corso;

2. con riferimento alla capacità di applicare conoscenza e comprensione, si verificherà la capacità degli studenti di prefigurare ipotesi di progettazione e implementazione di interventi psicologici a carattere educativo, con una particolare riferimento alla promozione del benessere.

La valutazione complessiva si baserà sulla completezza, la pertinenza, la correttezza delle risposte e l’appropriatezza del linguaggio.

Per poter superare l’esame gli studenti dovranno aver ottenuto una valutazione di almeno 18/30 in entrambi i moduli. Il voto finale sarà la media dei voti ottenuti in ciascuno di essi.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Lo studente dovrà possedere conoscenze di base in relazione alla psicologia dello sviluppo, alla psicologia clinica e alla psicologia degli interventi nelle comunità.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Le prof.sse Elena Gatti (elena.gatti@unicatt.it) e Daniela Traficante Valvassori (daniela.traficante@unicatt.it) ricevono gli studenti come da orario e luogo comunicati a lezione e previo appuntamento.